



COMUNE DI EMPOLI

Città Metropolitana di Firenze

CONVENZIONE PER LA CO-PROGETTAZIONE
PROGETTO RUOTE, CATENE E CORONE - *INCLUSIONE E*
SOSTENIBILITA' A EMPOLI

L'anno 2024 il giorno ____ del mese di ____

TRA

Il Comune di Empoli, con sede legale in Empoli, via G. Del Papa n. 41 CF 01329160483 nella persona del Dirigente pro tempore del settore VI - Servizi alla Persona giusto decreto sindacale n.9 del 13/01/2023, Dott.ssa Bertini Sandra, nata a San Miniato il 12/02/1971, CF BRTSDR71B52I046Z, domiciliata per la carica presso il Comune

E

La **xxxxxxx**, con sede legale in **xxxxxxx**, nella persona del presidente, **xxxxxxx**, domiciliato per la carica presso la sede sociale.

PREMESSO CHE

- il progetto Ruote, Catene e Corone - *Inclusione e sostenibilità a Empoli* nasce sulla spinta della Cooperativa sociale Pegaso e dalla volontà del

Comune di Empoli di mettere in campo un insieme di azioni coordinate ed integrate in grado di impattare positivamente sui temi della salvaguardia e del miglioramento delle condizioni dell'ambiente, dell'uso accorto e razionale delle risorse naturali, dell'inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro di lavoratori svantaggiati;

- Questo progetto, oltre al riciclo di biciclette destinate alla rottamazione e quindi allo smaltimento, ha come scopo il recupero sociale attraverso il lavoro di persone svantaggiate;
- La Cooperativa sociale Pegaso si è proposta fin dall'inizio della propria costituzione, avvenuta il 12 Maggio 2000, di favorire l'inserimento socio-lavorativo di soggetti esclusi dal mondo del lavoro;
- Presso il Deposito comunale di Empoli sono presenti biciclette dismesse e destinate alla rottamazione che potrebbero essere riutilizzabili per intero o in parte, e tornare quindi in circolo;
- il DM 72/2021 come la Legge Regionale Toscana 65/2020 prevedono la co-progettazione ad iniziativa privata (ovvero di Ente del Terzo Settore), dando atto che è pervenuta una proposta progettuale da parte della Cooperativa sociale Pegaso per la realizzazione del progetto Ruote, Catene e Corone - *Inclusione e sostenibilità a Empoli*;
- la proposta progettuale presentata dalla Cooperativa sociale Pegaso è stata accolta con delibera di Giunta n. 77 del 03/04/2024 per mezzo della quale l'Amministrazione Comunale ha deciso di dare avvio ad un procedimento di coprogettazione, ai sensi dell'art.55 del D. Lgs.

117/2017 e delle "Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni e enti del terzo settore negli art.li 55-57 del D. Lgs. 117 del 2017" approvate con D.M. n. 72/2021, rivolto agli enti del terzo settore interessati alla formazione di un partenariato pubblico-privato, finalizzato alla realizzazione di un progetto volto a mettere in campo un insieme di azioni coordinate ed integrate in grado di impattare positivamente sui temi della inclusione sociale e della sostenibilità ambientale;

- con Determinazione Dirigenziale n. xxxx del xxxx si è pubblicato l'avviso pubblico per l'individuazione del partenariato e delle proposte progettuali, su cui attivare un percorso di coprogettazione ex art.55 del D.Lgs. n. 117/2017, finalizzato a mettere in campo un insieme di azioni coordinate ed integrate in grado di impattare positivamente sui temi della salvaguardia dell'ambiente, dell'utilizzazione accorta delle risorse naturali, dell'inserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori svantaggiati, così come approvato con deliberazione Giunta n. 77 del 03/04/2024, denominato *Ruote, Catene e Corone - Inclusione e sostenibilità a Empoli*;
- l'avviso è stato pubblicato con l'intento di intercettare ETS in possesso dei requisiti necessari e interessati a migliorare/sviluppare la proposta della Cooperativa sociale Pegaso - o presentare (nel rispetto delle finalità fissate in questo avviso) una proposta alternativa - e che al suddetto

RILEVATA la necessità, in esito al percorso di co- programmazione e coprogettazione effettuato, di addivenire alla sottoscrizione di formale convenzione che disciplini diritti, obblighi, ruoli e aspetti economici del partenariato fra il Comune di Empoli e il partner Cooperativa sociale Pegaso per dare esecuzione al Progetto *Ruote, Catene e Corone -Inclusione e sostenibilità a Empoli*

TANTO PREMESSO FRA LE PARTI SOPRA GENERALIZZATE

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

La presente convenzione ha per oggetto la disciplina delle attività relative al progetto denominato “Ruote, Catene e Corone - *Inclusione e sostenibilità a Empoli*” che prevede interventi integrati ed organici per l’inserimento socio-lavorativo di soggetti esclusi dal mondo del lavoro e il miglioramento delle condizioni dell’ambiente attraverso la riqualificazione di biciclette destinate al ciclo dei rifiuti.

Art. 2 - Durata

La presente convenzione ha validità per 5 anni a far tempo dalla data di sottoscrizione della stessa.

Il Comune si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dalla presente convenzione, qualora a seguito di sopraggiunte esigenze di carattere pubblico, lo ritenga necessario.

Art. 3 –Finalita’ e Obiettivi

Come da tavoli di co-progettazione e da quanto risultante dai processi verbali sopra citati.

Finalità del progetto

Finalità del progetto è quella di mettere in campo un insieme di azioni coordinate ed integrate in grado di impattare positivamente sui temi della salvaguardia dell'ambiente, dell'utilizzazione razionale delle risorse naturali, dell'inserimento o reinserimento di lavoratori svantaggiati nel mercato del lavoro.

Obiettivi di progetto

Questo progetto si colloca a pieno titolo fra le attività dell'art. 5 del D.Lgs. 117/17 lettera f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio.

In particolare il progetto mira a:

- Offrire opportunità di formazione e lavoro a ragazzi e ragazze in condizioni di svantaggio, consentendo loro di acquisire competenze pratiche nel campo della manutenzione delle biciclette. Un tutor e un meccanico esperto seguiranno passo passo tutte le operazioni necessarie: dal recupero delle biciclette al deposito comunale, allo smontaggio, all'assemblaggio, alla verniciatura qualora necessaria, fino alla loro re- immissione nel mercato completamente rinnovate, usando tutti i canali necessari per la loro commercializzazione.

- Riutilizzare le biciclette dismesse, riducendo il numero di rifiuti e promuovendo l'uso di mezzi di trasporto sostenibili, in linea con gli obiettivi ambientali del Comune di Empoli.
- Rinforzare la collaborazione tra il Comune di Empoli e i soggetti territoriali del Terzo Settore, per promuovere l'integrazione sociale attraverso l'occupazione e il coinvolgimento attivo nella comunità.
- Restituire alla Comunità le biciclette restaurate disponibili, promuovendo l'uso di mezzi di trasporto ecologici e contribuendo a ridurre l'impatto ambientale del traffico veicolare.
- Promuovere la mobilità sostenibile attraverso la cessione o la vendita a prezzi sociali delle biciclette recuperate attraverso diversi canali già attivi o da intercettare in accordo tra il Comune di Empoli e la Cooperativa Pegaso.
- Offrire corsi di formazione specifici per i partecipanti, permettendo loro di acquisire competenze trasferibili e migliorando le loro capacità manuali.
- Offrire corsi di formazione di base ai cittadini interessati a migliorare le proprie abilità di riparazione semplice della propria bicicletta.

Per dettagli si rinvia:

- 1) a quanto riportato nel progetto organizzativo e gestionale presentato a seguito di Avviso pubblico dalla cooperativa XXXXXX risultata affidataria della co-progettazione giusta determinazione dirigenziale n.XXX/2024, già richiamata in premessa.

- 2) ai processi verbali del **XX/XX** precedenti questa convenzione che riassumano il percorso di coprogettazione condiviso dagli enti Partners.
- 3) Al progetto definitivo redatto a seguito degli incontri di coprogettazione in accordo tra Comune e Partner;

Il Comune e il partner si impegnano, a garanzia della qualità degli interventi programmati - in un'ottica di maggiore integrazione fra soggetti istituzionali e non – ad interagire per il conseguimento dell'obiettivo qui espresso.

Art. 4 – Tavolo tecnico di coordinamento

La titolarità del progetto è del Settore VI che svolge le funzioni di indirizzo, valutazione, monitoraggio e controllo. La responsabilità dell'attuazione e implementazione delle azioni co- progettate, in favore dei beneficiari, è in capo alla Cooperativa sociale Pegaso in quanto partner.

Per favorire il coordinamento e le verifiche sulla corretta realizzazione del progetto è istituito un gruppo tecnico di coordinamento e monitoraggio composto da:

- Responsabile del progetto e referente del Comune di Empoli (art.7), integrato dai propri referenti tecnici e amministrativi;
- Responsabile del progetto e referente della Cooperativa sociale Pegaso (art.7) eventualmente integrato da referenti coinvolti nella realizzazione delle diverse azioni progettuali.

Il Tavolo di coordinamento si riunisce a cadenza **almeno semestrale**, e definisce le modalità operative ordinarie di raccordo e di condivisione delle azioni e attività.

Art. 5 – Quadro economico

La fase dell'esecuzione progettuale poggia sulle seguenti risorse:

Soggetto	Apporto al Progetto	Note
Comune	Euro 2.500,00	I €2.500,00 si configurano (ai sensi del D.M. 72/21) come contributo e non come corrispettivo. Trova quindi applicazione l'art. 12 della legge 241/90. il valore del progetto è stimato nel suo complesso in euro 2500 ovvero 50 biciclette x 50 euro (prezzo della singola bici riciclata) = 2.500 euro
Cooperativa	€ xxx	xxxx

Art. 6- Impegni delle parti

Il Comune si impegna a mettere a disposizione gratuitamente ai fini della realizzazione del progetto le biciclette abbandonate e custodite presso il magazzino comunale, che si renderanno disponibili nell'arco dei 5 anni di durata del progetto e ad effettuare, con cadenza **semestrale**, tutti i controlli e le verifiche necessarie al fine della corretta realizzazione del progetto, attraverso il monitoraggio tecnico e contabile.

Il partner si obbliga specificatamente a:

1. attuare il progetto secondo le modalità indicate in questa convenzione;

2. attuare gli interventi previsti secondo le modalità e nel rispetto di quanto indicato nella presente convenzione;
3. avvalersi di personale avente i titoli previsti per l'esercizio della specifica professione;
4. retribuire il proprio personale in misura non inferiore a quella prevista dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria, e assolvere tutti i conseguenti oneri previdenziali e assicurativi;
5. individuare un referente di progetto definendone compiti e funzioni come previsto dal successivo art.7;
6. consegnare al Comune le schede di monitoraggio e la rendicontazione contabile;
7. rispettare gli obblighi di cui alla legislazione vigente in materia di salute e sicurezza del lavoro;
8. consentire al Comune lo svolgimento delle funzioni di vigilanza e di controllo;
9. attenersi per quanto riguarda il trattamento dei dati a quanto previsto dal successivo art. 18;
10. apportare le risorse stabilite nella tabella (art.5);
11. attenersi, per quanto relativo alle spese, al piano finanziario presentato in fase di selezione, fermo restando che, trattandosi di progetto ad alto tasso di innovazione sociale, potrà essere suscettibile di variazioni in corso d'opera sulla base dell'andamento del progetto.

Art. 7– Referenti del progetto

Il referente del Comune per la realizzazione complessiva del progetto è la

Dott.ssa Sandra Bertini -Dirigente del Settore VI – Servizi alla Persona.

Il referente di progetto del soggetto partner è Andrea Cristalli.

Il referente di progetto del soggetto partner dovrà:

- predisporre un piano di *governance* e definire l'impianto organizzativo e la strutturazione del progetto;
- condurre gli incontri periodici di raccordo e verifica tra gli enti coinvolti a vario titolo nel progetto, incluso il Comune di Empoli;
- prevedere incontri periodici tra gli operatori coinvolti nelle diverse azioni allo scopo di assicurare uno scambio e un arricchimento nelle competenze, la conoscenza e la collaborazione tra le diverse figure professionali, un'adeguata informazione continuativa sullo stato di attuazione del progetto, trovare soluzioni condivise alle criticità riscontrate;
- promuovere un lavoro continuativo e sinergico di rete tra gli enti coinvolti;
- monitorare e valutare le azioni attraverso un processo di valutazione quali-quantitativa e di impatto del progetto;
- produrre report periodici quali-quantitativi che traccino un approfondimento delle conoscenze acquisite;
- predisporre e curare, congiuntamente all'Ufficio stampa Comunale, un piano di comunicazione del progetto;

- impostare e coordinare l'attività di rendicontazione tecnica ed economica nei confronti del Comune di Empoli;
- valutare i risultati a medio e lungo periodo e non solo immediati dei percorsi proposti ed attuati.

Art. 8 – Monitoraggio, valutazione e controllo e divulgazione

Il progetto è sottoposto ad una costante azione di controllo e alla valutazione dei risultati attesi attraverso specifici indicatori di processo e di risultato, in particolare il soggetto partner provvederà:

- a consegnare, con cadenza semestrale, al Comune le schede di monitoraggio tecnico ed il rendiconto contabile (corredato dai documenti giustificativi dei costi sostenuti);
- ad incontrare, con cadenza semestrale anche in modalità da remoto, il referente del Comune di cui al precedente art.7 e suoi eventuali collaboratori, per una verifica periodica;
- effettuare la reportistica finale del progetto attraverso una relazione di chiusura che evidenzia il raggiungimento dei risultati da consegnare al Comune. Il report finale dovrà avere la forma di una dispensa e verrà consegnata al Comune in triplice copia entro 2 mesi dalla fine del progetto.

Il materiale oggetto di reportistica verrà utilizzato per una divulgazione congiunta.

Ogni forma di pubblicizzazione relativa al progetto dovrà esporre il logo anche del Comune di Empoli ed espressamente concordata con l'Ufficio stampa del Comune.

Art. 9 – Assicurazione

Il partner si obbliga, ove già non sussista una polizza, a stipulare specifica assicurazione R.C. comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi (RCT) con esclusivo riferimento al progetto in questione, con un numero di sinistro illimitato e con validità non inferiore alla durata del progetto a copertura dei seguenti rischi:

- infortuni subiti dai soggetti partecipanti alle iniziative nei luoghi di realizzazione del progetto;
- danni arrecati dai soggetti partecipanti all'iniziativa, a terzi, durante l'espletamento delle attività oggetto della convenzione;
- danni eventualmente arrecati ai beni e arredi di proprietà del Comune.

In alternativa alla stipula della polizza che precede, il partner potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica.

In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche la co-progettazione di cui alla presente convenzione.

Art. 10 – Contributi

Non è prevista l'erogazione di contributi di carattere monetario a favore della cooperativa partner. Il contributo da parte del Comune di Empoli si concretizza con la cessione a titolo gratuito delle biciclette abbandonate custodite presso il deposito comunale.

Art. 11 – Fallimento delle partner

Il fallimento del partner comporta, lo scioglimento *ope legis* della presente convenzione.

Qualora il partner sia una ATS/ATI, in caso di fallimento dell'organizzazione capofila, il Comune ha la facoltà di proseguire la convenzione con altra organizzazione del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria, ovvero di recedere dalla convenzione.

In caso di fallimento di un'organizzazione mandante, la mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del progetto direttamente o a mezzo delle altre organizzazioni mandanti.

Art. 12 – Divieto di cessione

È vietata la cessione della convenzione sia totale che parziale.

Art. 13 – Modifica assetti

- A. Il partner è tenuto a comunicare tempestivamente al Comune ogni modificazione intervenuta nella propria struttura e nei propri organismi tecnici amministrativi;

- B. Un eventuale ingresso, in corso di cogestione, di altri Enti del terzo settore, in qualità di partner (o in aggiunta al partner originario scelto) non è consentito;
- C. Il recesso del Comune determina l'estinzione della convenzione;
- D. Il recesso del soggetto partner determina l'estinzione della convenzione;
- E. In caso di ATS (associazione temporanea di scopo) solo il recesso della capogruppo determina l'estinzione della convenzione. Il recesso degli altri partecipanti al raggruppamento non determina l'estinzione della convenzione ma solo una riduzione dei partecipanti all'ATS;
- F. La rimodulazione delle azioni e del piano finanziario è ammessa con il consenso di tutte le parti firmatarie. La rimodulazione delle azioni non potrà essere tale da mutare la sostanza (finalità e obiettivi) del progetto originario;
- G. La proroga - prima della scadenza - della convenzione richiede il consenso di tutte le parti sottoscrittrici. Anche in caso di proroga il budget di progetto resta immutato.

Art. 14 – Osservanza di leggi e decreti

Il partner si impegna all'osservanza di tutte le leggi, i decreti e i regolamenti vigenti o emanati anche in corso della presente Convenzione da Autorità competenti e a sollevare il Comune da ogni responsabilità derivante dall'inosservanza delle stesse.

Il partner in particolare si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13.8.2010 n. 136.

La normativa sulla tracciabilità dei flussi viene applicata (per garantire la trasparenza degli scambi monetari) anche se, la presente convenzione si colloca, come ormai ben pacifico, fuori dall'ambito di applicazione dell'art 6 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 15 – Rinvio a norme di diritto vigenti

Per quanto non contemplato nella presente convenzione si fa rinvio:

- al D.Lgs. 117/17;
- al D.M. 71/21;
- alla Legge regionale toscana 65/20;
- agli articoli 927, 928, 929 del Codice civile.

Art. 16 – Spese contrattuali e registrazione

Tutte le eventuali spese e tasse inerenti e conseguenti al presente atto sono carico del partner.

La presente convenzione è sottoposta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Art. 17 – Foro competente

Per tutte le controversie relative alla presente convenzione o comunque alla stessa anche indirettamente connesse sarà competente in via esclusiva il Foro di Firenze.

Art. 18 – Trattamento dati personali

Relativamente alla presente convenzione il partner assume in proprio la qualifica di Titolare del Trattamento e si impegna pertanto al completo rispetto del GDPR 679/16 e del D.Lgs. 196/03.

Empoli, _____

Per il Comune di Empoli

la Dirigente del Settore VI

Dott.ssa Sandra Bertini

Per la cooperativa XXXX

Il legale rappresentante
